

1 mld BRENNERO, LAVORI FERROVIARI A WEBUILD

Il gruppo Webuild brinda a un nuovo contratto per un tunnel ferroviario ad alta capacità per la nuova linea ferroviaria del Brennero. Si tratta di una commessa da 1,07 miliardi di euro per la progettazione e la realizzazione della tratta di circa 22,5 chilometri, in prosecuzione della galleria di base del Brennero, tra Fortezza e Ponte Gardena, in Alto Adige.

Nel weekend Camionisti, guida nel simulatore in San Ludovico

Formazione per chi guida i mezzi pesanti, con un simulatore di guida di ultima generazione, capace di ricreare situazioni critiche e complesse. È l'iniziativa di Autoscuola Moderna Parma nella Galleria San Ludovico (borgo del Parmigianino), in collaborazione con il Gia, sabato e domenica dalle 11 alle 19.30. Partecipazione gratuita previa prenotazione a info@autoscuolamodernaparma.it.

Conad Centro Nord L'ad parla alla vigilia dell'assemblea

Il bilancio di Ferrarini: «Siamo vicini al territorio»

L'assemblea ordinaria di Conad Centro Nord per l'approvazione del bilancio coincide con il rinnovo triennale del Consiglio e la nomina dei nuovi vertici aziendali. È l'occasione per un bilancio alla luce di un contesto senza precedenti.

«Il 2020 per noi è stato un anno particolarmente intenso - evidenzia l'amministratore delegato Ivano Ferrarini - . Abbiamo registrato una crescita di quasi il 30% in un periodo particolarmente difficile. La pandemia ha determinato un cambio epocale. Non solo. Si è integrata in questo percorso anche l'acquisizione di 36 punti vendita ex Auchan, con risultati estremamente positivi. Le chiusure dettate dal lockdown hanno incrementato le vendite nei supermercati, nelle strutture più piccole e di prossimità, a fronte di un calo notevole avvenuto nei punti vendita più grandi e nei centri commerciali. Noi abbiamo in realtà rete abbastanza omogenea, con realtà medio grandi e medie che nel complesso hanno dato risultati positivi».

Durante la pandemia sono cambiati alcuni aspetti relativi ai consumi che in parte sono rimasti. «L'e-commerce ha accelerato il passo - conferma Ferrarini - attraverso le consegne a domicilio con prenotazioni online. Siamo convinti che questo canale resterà vivace anche in futuro e pertanto continueremo a investire per potenziarlo. I cambiamenti dettati dalla pandemia sono in parte rientrati, c'è stato una forte attenzione ai prodotti confezionati, agli acquisti fatti con minore frequenza, che nell'ultimo periodo stanno rientrando verso la normalità. In generale, i nostri investimenti futuri riguarderanno la transizione ecologica e la digitalizzazione, perché i competitor non ci aspettano».

Parma resta centrale per Conad Centro Nord. «Su Par-

36

Negozi Auchan sono stati integrati nel turbolento periodo della pandemia. Nel 2020 Conad ha visto una quasi del 30%.

2

Cantieri aperti a Sorbolo e Salso e sono previsti altri interventi a Monticelli e in via Spezia a Parma.



Ivano Ferrarini Amministratore delegato uscente di Conad Centro Nord. L'assemblea rinnoverà Consiglio e vertici.

ma e provincia abbiamo la leadership in termini di quota di mercato e ovviamente continuiamo ad investire - sottolinea Ferrarini - . Oltre alle iniziative per la sostenibilità e il contenimento energetico, mettiamo in campo numerosi progetti di carattere sociale e culturale».

Sul territorio ci sono novità: «Apriremo il nuovo punto vendita di Sorbolo entro i primi mesi del 2022 e abbiamo un altro cantiere a Salsomaggiore, dove andremo a trasferire l'attuale supermercato. Infine è in programma un altro intervento significativo a Monticelli

Terme, dove realizzeremo un nuovo punto vendita in cui trasferiremo il supermercato attualmente presente. Fin qui la provincia, mentre a Parma stiamo progettando un insediamento importante nell'area di via Spezia, in continuità con l'area del quartiere Parma Mia, si tratta di un progetto innovativo in termini di sostenibilità e di offerta in cui inseriremo attività a tutto tondo, compresa la ristorazione».

Conad Centro Nord fa parte di Parma io ci sto!, Parma facciamo squadra, ha aderito all'iniziativa del Kilometro verde ed è recente anche l'ingresso nel Village di Crédit Agricole, per un progetto triennale che avvicina aziende e start-up. «Abbiamo dimostrato con la nostra presenza che vogliamo essere un soggetto economico da tenere in considerazione dal momento in cui si parla di progetti e del futuro chiosa Ferrarini - perché la nostra realtà coinvolge imprenditori che vivono sul territorio e sono vicini a tutte le istanze».

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dibattito dei Giovani del Gia Tecnologia, darsi regole contro gli eccessi aiuta vita quotidiana e lavoro

I consigli della psicologa Bormetti



Gruppo imprese artigiane

Da sinistra Luca Sfulcini, vice presidente del gruppo Giovani Gia, la psicologa del lavoro Monica Bormetti e Marcello Bia, presidente gruppo Giovani Gia.

Se da un lato le aziende con una forte cultura tecnologica che accompagna la «digital transformation» raggiungono maggiori risultati in termini di produttività e innovatività, dall'altro in assenza di un'educazione consapevole degli strumenti si rischia l'effetto contrario. Dell'impatto che i dispositivi hanno su mente e operatività si è parlato alla Galleria San Ludovico nell'incontro «Gli smartphone tra noi e la vita», organizzato dai Giovani del Gruppo imprese artigiane.

«La pervasività della presenza online ci sottopone a un "bombardamento" continuo di stimoli, che possono incidere sulle performance ma anche sulla vita privata. Occorre sviluppare maggior senso critico e adottare un uso ponderato degli stessi», sottolinea Marcello Bia presidente del Gruppo Giovani.

Ad entrare nel merito è Monica Bormetti, psicologa del lavoro specializzata in coaching e formazione sul benessere digitale: «Lo smartphone è diventato il nostro 79° organo e se dal punto di vista clinico non c'è un accordo sul concetto di dipendenza da telefonino, di certo la sua introduzione favorisce diversi comportamenti automatizzati». Ad esempio spesso sblocciamo il dispositivo per un'azione e poi vi rimaniamo agganciati, oppure ci capita di controllare lo smartphone anche in assenza di notifiche. Si creano così problematiche come la «Zoom fatigue», la difficoltà a concentrarsi o a collaborare a distanza. «Da una ricerca di luglio 2020, il 55% degli intervistati guarda email dopo le 23 e il 60% al mattino guarda il telefonino come prima azione».

Occorre allora ristabilire i confini tra lavoro e vita personale. Per la capacità di concentrazione, si può intervenire ordinando i nostri ambienti digitali, ad esempio le cartelle sul desktop o le app sul telefono. «Quanto alle email, basta scrivere meglio e in maniera esauriente per riceverne meno, inoltre etichettarle per importanza per organizzare la lettura. Infine affinché il nostro tempo non venga inghiottito, bisogna «pulire» i feed dei social, mantenendo i contatti ma togliendo notifiche, smettendo di seguire e di ricevere post nelle pagine principali», conclude la psicologa.

Antonella Del Gesso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I pagamenti cashless battono il contante: crescita continua

Più del 63% dei pagamenti degli italiani vengono effettuati attraverso soluzioni cashless, la quasi totalità (95%) della popolazione utilizza le carte mentre il 29% è già orientato verso i nuovi smart payment. Non solo: l'80% sostiene di preferire in senso assoluto i metodi di pagamento diversi dal contante, giudicati più comodi veloci e sicuri. Per il futuro si prevede che continueranno a crescere i metodi digitali, anche se solo il 14% pensa che il contante sparirà del tutto. È questa la fotografia scattata dall'indagine di Ipsos realizzata per Adyen, piattaforma di pagamento internazionale che gestisce i pagamenti di brand come Spotify e Microsoft.

Dall'indagine emerge che oltre l'85% degli italiani è orientato verso soluzioni di paga-

mento cashless e solo il restante 15% è ancora legato al contante. A dominare sono in particolar modo le carte di debito e credito, metodo di pagamento più usato da un italiano su due. Seguono gli smart payments (digital wallet e app) già adottati dal 29% della popolazione, con una curva di crescita potenziale stimata in ulteriori 6 punti percentuali (35%). «La nostra indagine conferma come la crescita degli smart payment sia un trend ormai consolidato e che continuerà negli anni a venire», commenta Lucia Spadaccini, senior researcher di Ipsos Italia.

La pandemia e il lockdown hanno impresso un'accelerazione ai pagamenti cashless dal momento che anche i retailer hanno iniziato ad offrire nuovi servizi agili e flessibili.

Con Crédit Agricole accetti pagamenti ovunque e con un link



Con il Mobile POS, Pay-by-Link è incluso, per vendere anche a distanza e incassare con un semplice link, via SMS, chat o e-mail.

Scopri maggiori dettagli in Filiale o sul sito credit-agricole.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Mobile POS è un prodotto di Nexi S.p.A. distribuito dalle filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Offerta riservata ai nuovi convenzionamenti fino al 31.12.2021. Info e condizioni su nexi.it o su credit-agricole.it. La Banca si riserva di verificare la sussistenza dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta. Il Mobile POS funziona con la connettività dello smartphone a cui è abbinato.

CRÉDIT AGRICOLE

nexi
every day, every pay